

Sottomisura:

- 16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso

Descrizione del tipo di intervento

La sotto misura sostiene la cooperazione tra imprese agricole e altri attori, del mondo rurale economico e sociale, interessati ad una gestione collettiva e sostenibile delle risorse naturali, dell'ambiente e del paesaggio e ad iniziative collettive per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. I progetti collettivi consentono di rafforzare e rendere sinergici gli impegni assunti in comune da più beneficiari moltiplicano i benefici ambientali e climatici, nonché i benefici "informativi" in termini di diffusione di conoscenze e di creazione di reciprocità e fiducia necessarie per lo sviluppo di strategie locali. Oltre all'aggregazione tra attori, è importante poter prevedere il ricorso all'aggregazione di interventi diversi che traducano i progetti in azioni coordinate.

L'intervento sostiene le spese per la costituzione, l'organizzazione, il coordinamento, gli studi propedeutici e l'animazione delle forme associate dei soggetti coinvolti nei progetti di cooperazione con finalità agro-climatico-ambientali in grado di accrescere i risultati ambientali di iniziative volte a:

- mitigare i cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi
- preservare la biodiversità agraria e naturalistica;

I progetti realizzati da almeno due soggetti che costituiscono un partenariato, prevedono l'attivazione di uno o più dei seguenti interventi a carattere ambientale:

- investimenti connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico ambientali;
- azioni congiunte per impegni agro-climatico-ambientali, con particolare riferimento alla conservazione della biodiversità agraria e naturalistica, alla preservazione del paesaggio e al miglioramento qualitativo delle componenti dell'agro-ecosistema (suolo, risorse idriche) e al mantenimento delle superfici prative ad elevato valore naturalistico;
- azioni congiunte per l'agricoltura biologica

I progetti possono prevedere l'attivazione anche dei seguenti interventi:

- Consulenza, informazione e formazione rivolte ai partecipanti del partenariato impegnati negli interventi del PSR con finalità agro-climatico-ambientali nell'ambito del progetto.

L'azione della presente sottomisura è mirata a sensibilizzare gli agricoltori ed i territori sulle tematiche ambientali in particolare nelle aree Natura 2000 nelle quali la conservazione degli habitat passa spesso per azioni mirate ed approcci co-produttivi tra uomo e natura. Quindi, seguendo tale logica tra gli obiettivi del presente intervento vi è quello di individuare soluzioni innovative proprio finalizzate a migliorare lo stato di conservazione degli habitat o delle aree protette che possano costituire impegni e/o soluzioni nuove da inserire nei piani di gestione o nei regolamenti di tali aree come nel caso dei pagamenti agro-climatico ambientali. Per tale motivazione le aree Natura 2000 e quelle naturali protette avranno una preferenza nella definizione dei criteri di selezione.

Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Grants

Il sostegno sarà erogato in conto capitale. Il supporto viene concesso sotto forma di sovvenzione globale come definita nel paragrafo 6 dell'articolo 35 del regolamento UE 1305/2013.

Il sostegno è concesso per un periodo massimo di 7 anni

Collegamenti con altre normative

Obblighi normativi previsti per le singole misure attivate dai beneficiari degli interventi coordinati.

Legge n. 15 del 2005 “Accordi tra pubblica amministrazione e privati”

Legge 33 del 2009 “contratti di rete”

Dlgs 228 del 2001 “Distretti rurali ed agroalimentari di qualità”

Beneficiari

Partenariato costituito sotto forma di contratto di rete o di distretto rurale o agroalimentare o da accordi tra enti locali e privati in cui siano presenti le imprese agricole in forma singola o associata. La forma associativa prescelta dovrà rimanere attiva per tutta la durata degli interventi, impegni e azioni posti in essere attraverso il Progetto collettivo. Le categorie di beneficiari sono: imprese agricole, imprese forestali, associazioni di produttori loro consorzi o cooperative, enti locali, ONG coinvolte in tematiche ambientali.

Costi ammissibili

I costi ammissibili sono quelli previsti al punto 6 dell'articolo 35 del Regolamento (UE) 1305/2013 possono essere così declinati:

- costi amministrativi e legali per la costituzione del partenariato;
- costi per la predisposizione di studi preliminari
- costi di esercizio della cooperazione quali: personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione del progetto e a quelle di verifica e monitoraggio; spese relative all'animazione, a riunioni ed incontri, affitto locali;
- materiali e attrezzature tecnico-scientifiche;
- acquisto di brevetti, software e licenze;
- spese per le prove in campo, materiali e stampi per la realizzazione di prototipi;
- consulenze esterne qualificate per la realizzazione dell'intervento;
- spese per la diffusione dei risultati del progetto;
- spese di personale;
- spese di missione e trasferte;
- spese generali quali: spese per utenze, spese di cancelleria, spese di stampa, imballaggio e spedizione, spese postali, spese telefoniche. Le spese generali devono essere riconducibili

alle attività di progetto.

Nel caso in cui i beneficiari delle misure agli artt. 28 (agro-climatico-ambientali) e 29 (agricoltura biologica) desiderino organizzarsi insieme nella presentazione della domanda di suddette misure, i costi assunti per l'adesione collettiva devono essere fatti rientrare nei "costi di transazione" delle singole domande di aiuto e non nella cooperazione.

Per quanto riguarda i Progetti collettivi che includono attività finanziate da più misure, tra cui anche quelle sopra menzionate, i costi di organizzazione possono essere ricompresi nelle spese ammissibili al presente intervento, e in tal caso la superficie legata al finanziamento deve essere individuata dai criteri delle misure 10 e 11.

Condizioni di ammissibilità

La selezione del partenariato avverrà per bandi pubblici. Per accedere ai bandi deve essere presentato un Piano che contenga almeno le seguenti informazioni:

- descrizione delle attività da svolgere e loro impatto rispetto alla tematica ambientale;
- lista dei soggetti partecipanti;
- tempistiche di svolgimento del Piano e ripartizione delle attività tra i vari soggetti partecipanti;
- descrizione del budget complessivo e sua ripartizione tra le diverse attività e tra i diversi partner.

Il richiedente deve presentare un Progetto collettivo contenente almeno le seguenti informazioni:

- tematica ambientale affrontata;
- obiettivi del Progetto, attività e risultati;
- zona e superficie interessata dagli impegni/interventi, soggetti coinvolti nella forma associativa e elenco lista delle Misure attivate;
- tempistiche di svolgimento del Progetto e delle attività;
- descrizione delle eventuali attività di formazione programmate;
- descrizione delle attività di divulgazione previste.

Nel caso di Progetti che coinvolgano pagamenti di cui alle misure 10 e 11 la definizione dell'area eleggibile dovrà considerare i criteri di selezione posti in essere da tali misure, al fine di definire in modo coerente l'ambito di interesse su cui identificare i relativi obiettivi ambientali.

L'attività della forma associativa deve coinvolgere imprese e soggetti con sede legale in Molise o almeno una sede operativa in Molise e deve essere svolta nel territorio molisano.

Principles with regards to the setting of selection criteria

I criteri di selezione saranno validati dal Comitato di Sorveglianza e inseriti nei bandi attuativi. I principi sui quali saranno selezionati i criteri sono:

1. qualità della proposta progettuale (coerenza contenuti bando, adeguatezza analisi dei fabbisogni, chiarezza e concretezza obiettivi, congruenza ai fabbisogni PSR, adeguatezza

- metodologica e congruità dei costi)
2. qualità e composizione del soggetto collettivo (coerenza con gli obiettivi del progetto) e loro rappresentatività territoriale;
 3. qualità delle attività di diffusione dei risultati;
 4. aree Natura 2000, protette e con svantaggi naturali;
 5. finalità ambientale dei progetti e qualità ed originalità delle soluzioni proposte;
 6. coinvolgimento nel partenariato di istituzioni ed ONG che operano nel settore del miglioramento dell'ambiente.

1.1.1.1.1. Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Per lo svolgimento del Progetto collettivo, l'intervento fornisce un sostegno sotto forma di sovvenzioni a rimborso delle spese ammissibili effettivamente sostenute e pagate, ad eccezione delle spese di funzionamento (costi di esercizio della cooperazione e spese generali) per le quali è prevista una somma forfettaria in percentuale del 15% della spesa ammessa per il personale (articolo 68, paragrafo 1, lettera b, Regolamento (UE) n. 1303/2013). Il sostegno è erogato per una durata funzionale allo svolgimento del Progetto, e comunque non superiore a cinque anni.

L'aliquota di sostegno è pari al 100 % della spesa ammessa. La spesa minima e massima ammissibile per la realizzazione del progetto viene stabilita con gli avvisi pubblici e sarà comunque compresa fra 200.000 e 500.000 euro. Il contributo concesso è riservato esclusivamente alla copertura di spese connesse all'attività del progetto collettivo, e sono pertanto escluse le spese riguardanti l'ordinaria attività di produzione o di servizio svolta dai beneficiari e le spese di investimento in immobilizzazioni materiali.

1.1.1.1.1.2. Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Vedi misura

Misure di attenuazione

Vedi misura

Valutazione generale della misura

Vedi misura

Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

Informazioni specifiche della misura

Definizione delle caratteristiche dei progetti pilota, dei poli, delle reti, delle filiere corte e dei mercati locali

Non pertinente

Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

L'identificazione dei rischi legati all'implementazione della misura ha tenuto conto di quanto contenuto nel Piano di Azione nazionale per la riduzione del tasso di errore, redatto con l'organismo Pagatore AGEA e negli audit effettuati dalle istituzioni europee, nazionali e regionali. I rischi emergenti sono i seguenti:

1. l'applicazione delle procedure degli appalti pubblici da parte dei beneficiari della misura (organismi preposti al trasferimento di conoscenze ed informazione);
2. gestione della rendicontazione da parte dei beneficiari con riferimento in particolare all'ammissibilità delle spese;
3. la congruità dei costi;
4. selezione dei beneficiari;
5. adeguatezza delle informazioni e del sistema informativo;
6. doppio finanziamento;
7. tipologia di impegni poco controllabili.

La misura è nuova rispetto alla passata programmazione e pertanto i rischi sono stati legati a quelli trasversali per le altre misure e specifici per la misura di cooperazione LEADER. Generalmente il livello di rischio è basso, in quanto attraverso gli strumenti informativi forniti dall'Organismo pagatore ed i controlli ex-post si riesce di molto a ridurre il tasso di errore. Rimane di livello moderato il rischio della congruità dei costi rispetto alle spese ammissibili, la corretta attuazione delle norme sugli appalti pubblici e la corretta modalità di rendicontazione.

1.1.1.1.2. Misure di attenuazione

Le azioni di mitigazione sono:

1. Definizione delle procedure e del sistema di gestione della misura.
2. Realizzazione di tabelle di riferimento per le spese ammissibili con limiti massimi di spesa quale strumento di verifica della correttezza dei preventivi o delle voci di spesa presentate.

3. Utilizzo dello strumento informatico VCM predisposto dall'organismo pagatore AGEA per verificare la controllabilità degli impegni previsti nella misura o nei bandi.
4. Formazione degli operatori regionali responsabili delle procedure di selezione pubblica;
5. Rendere disponibile ai beneficiari informazioni e consulenza riguardo le specifiche della documentazione ed il livello di dettaglio richiesto come evidenza delle spese effettuate del progetto e della loro congruità;
6. Linee guida per i beneficiari relativamente alle procedure di selezione pubblica, spese eleggibili e modalità di rendicontazione finalizzate a rendere più semplice e trasparente il controllo amministrativo;
7. Audit interni sul controllo amministrativo prima del rilascio dei pagamenti;

Costi semplificati, dove appropriato per ridurre il numero di selezioni pubbliche in capo all'amministrazione ed ai soggetti beneficiari.

Valutazione generale della misura

La misura è una misura nuova rispetto alla passata programmazione. Pertanto le procedure ed il sistema di gestione sarà predisposto tenendo in considerazione i rischi e le azioni di mitigazione. Tra tali azioni un ruolo cruciale sarà dato alle attività di informazione, consulenza e formazione ai soggetti che saranno coinvolti, in qualità di beneficiario o di amministrazione pubblica, nelle diverse fasi attuative della misura. La regione si aspetta un'ampia partecipazione alla misura da parte di partenariati diversi con proposte originali che sappiano innescare processi di cambiamento culturale nelle imprese agricole e rurali.

Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

Informazioni specifiche della misura

Definizione delle caratteristiche dei progetti pilota, dei poli, delle reti, delle filiere corte e dei mercati locali

Non pertinente

Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

Nessuna